



# LEGA PADERNO DUGNANO

## Gruppo consiliare

---

Al Presidente del Consiglio  
Al Signor Sindaco  
Al Segretario Generale  
Ai Consiglieri Comunali

Paderno Dugnano, 11.03.2024

**Oggetto: Interrogazione del Consigliere Anziano Annunziato Papaleo (LEGA di Paderno Dugnano) su "Chiarimenti inerenti la regolarità degli atti relativi all'adozione della variante generale del Piano del Governo del Territorio"**

Il sottoscritto ANNUNZIATO PAPAEO,  
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

### PREMESSO

- che con deliberazione n.59 del 10.11.2023, il Consiglio Comunale ha approvato in via immediatamente eseguibile l' "Adozione Variante Generale del Piano del Governo del Territorio ai sensi dell'art.13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.";
- che la delibera di cui sopra è rimasta pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Paderno Dugnano dal 01.12.2023 sino al 16.12.2023 (pubblicazione n.2265 del 01.12.2023);
- che a causa di un riscontrato vizio di legittimità, con deliberazione n.71 del 14.12.2023, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare l' "Annullamento in autotutela, in parte qua, ai sensi dell'art.21-nonies L.241/90, della deliberazione del Consiglio Comunale n.59 del 2023 avente ad oggetto Adozione Variante Generale del Piano del Governo del Territorio ai sensi dell'art.13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e contestuale adozione Variante Generale del Piano del Governo del Territorio";
- che la delibera di cui sopra è stata pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Paderno Dugnano dal 22.12.2023 sino al 06.01.2024 (pubblicazione n.2482 del 22.12.2023);
- che a causa di un ulteriore vizio di legittimità riscontrato anche sulla deliberazione n.71 del 14.12.2023, con deliberazione n.6 del 01.02.2024, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare un'ulteriore delibera avente ad oggetto "Annullamento in autotutela, in parte qua, delle deliberazioni 59/2023 e 71/2023 e contestuale adozione della Variante Generale del Piano del Governo del Territorio";
- che nel corso della votazione relativa alla deliberazione n.6 del 01.02.2024, la Consigliera Comunale che ha svolto il ruolo di Presidente di turno nel corso della seduta, si è rivolta ai consiglieri- in relazione all'emendamento n.75 - con la seguente formula "ove voler respingere chiedo di alzare la mano" ottenendo 10 voti contrari;
- che con tale espressione (riscontrabile anche dal video della diretta online) è evidente che il voto contrario risultante dalla votazione sia chiaramente riferibile al respingimento dell'emendamento, dunque da intendersi come voto favorevole all'emendamento stesso;

- che con Nota trasmessa in data odierna 11.03.2024 ai Consiglieri Comunali da parte del Segretario Generale Comunale, la stessa conferma chiaramente in un suo passaggio “ . Stante la modalità della votazione durante la seduta – risultata equivoca ed articolata – in esito alla stessa l’emendamento in parola è risultato come accolto ...”;

- che pur essendo decorsi oltre gg.30 dalla data della delibera n.6 del 01.02.2024 (eseguita senza immediata eseguibilità), la stessa non è stata ancora pubblicata presso l’Albo Pretorio del Comune di Paderno Dugnano, a differenza di tutte le altre delibere di Consiglio Comunale eseguite nel corso della stessa seduta e pubblicate il 14.02.2024, ma anche a differenza di quelle deliberate in data 22.02.2024 e pubblicate il 29.02.2024;

- che il verbale relativo alla seduta di consiglio comunale svoltasi il 01.02.2024 non è stata ancora sottoposta all’approvazione del Consiglio Comunale, già riunitosi anche successivamente;

- che per le deliberazioni di consiglio comunale eseguite senza immediata eseguibilità, la relativa efficacia subentra dopo gg.15 dalla relativa pubblicazione all’Albo Pretorio Comunale;

- che nel periodo intercorrente tra l’adozione e la pubblicazione dell’avviso di approvazione degli atti di PGT, si applicheranno le misure di salvaguardia ai sensi dell’art.13 comma 12 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. e art.12 comma 3 del D.P.R. 380/2001;

- che consultando il sito istituzionale del Comune di Paderno Dugnano, nella sezione riservata alle Aree – Tematiche, seguendo il percorso relativo: Urbanistica Edilizia – Piano del Territorio Variante Generale in itinere – Adozione, risultano pubblicate la “1^ adozione (superata dalla 2^ adozione) e la 2^ adozione”;

- che la 3^ adozione approvata in data 01.02.2024 , ancora non è stata pubblicata;

- che la 2^ adozione a cui i cittadini e gli uffici stanno facendo riferimento consultando il sito istituzionale comunale dal 06.01.2024, di fatto è viziata da illegittimità ed è stata superata dalla 3^ adozione;

- che la 1^ adozione (immediatamente eseguibile), a cui i cittadini e gli uffici comunali hanno dovuto far riferimento a partire dal 14.12.2023 sino al 06.01.2024 (data di efficacia della 2^ adozione), di fatto anch’essa è stata viziata da illegittimità;

- che alla luce di quanto sopra è ormai dal 14.12.2024 che i cittadini e gli uffici comunali stanno facendo riferimento ad adozioni di variante generale al P.G.T. vigente, viziate da illegittimità;

- che i tempi per una regolare approvazione degli atti costituenti il Piano del Governo del Territorio, sono dettati dall’art.13 della L.R. 12/2005;

- che in particolare, per il deposito degli atti relativi al P.G.T. , l’Amministrazione Comunale dovrebbe avere a disposizione un tempo massimo di gg.90 dall’adozione e che dopo gg.30 di deposito continuativo, cittadini ed autorità competenti hanno altri gg.30 a disposizione per le relative osservazioni (comma 4);

- che sempre in base allo stesso art.13 comma 4 della L.R. n.12/2005 gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell’amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell’amministrazione comunale è fatta, a cura del comune, pubblicità sul bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico di diffusione locale;

- che per quanto descritto, l’iter seguito per l’adozione della Variante Generale al Piano del Governo del Territorio risulta troppo confuso ed impreciso esponendo l’ente a facili ricorsi, oltre che a creare notevoli disagi ai cittadini ed agli uffici comunali;

- che l'art.80 comma 4 precisa che "quando il consiglio comunale riscontri un vizio di legittimità in un suo provvedimento deve ripararlo, annullando l'atto illegittimo o sostituendolo con altro conforme alla legge";

Prendendo atto di tutto ciò premesso, il sottoscritto

#### CHIEDE

- 1) Sono legittime le pubblicazioni sul sito del comune di Paderno Dugnano in relazione all'adozione della Variante Generale al Piano del Governo del Territorio, comparse a partire dal 01.12.2023 sino alla data odierna, preso atto che le relative deliberazioni di consiglio comunale che le hanno determinate sono state viziate da illegittimità ed annullate entrambe dalla delibera n.6 del 01.02.2024, non ancora pubblicata ?
- 2) Come mai non è stata ancora pubblicata la deliberazione n.6 del 01.02.2024 avente ad oggetto "Annullamento in autotutela, in parte qua, delle deliberazioni 59/2023 e 71/2023 e contestuale adozione della Variante Generale del Piano del Governo del Territorio" ?
- 3) Le pratiche edilizie che sono state esaminate dagli uffici in questo periodo (a partire dalla 1a deliberazione avvenuta con immediata eseguibilità il 10.11.2023), sono state istruite anche mediante la formulazione di pareri, richieste di integrazione e/o motivi ostativi, condizionati dall'applicazione delle misure di salvaguardia ai sensi dell'art.13 comma 12 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. a art.12 del D.P.R. 380/01 ?
- 4) Sono già stati depositati gli atti relativi al P.G.T. , per cui l'Amministrazione Comunale dovrebbe avere a disposizione un tempo massimo di gg.90 dall'adozione, mentre dopo gg.30 di deposito continuativo, cittadini ed autorità competenti hanno altri gg.30 a disposizione per le relative osservazioni (comma 4);
- 5) In base allo stesso art.13 comma 4 della L.R. n.12/2005, sono stasi altresì pubblicati gli atti definitivi al PGT nel sito informatico dell'amministrazione comunale e che evoluzioni ci sono state fino ad oggi, alla luce delle delibere che si sono susseguite?
- 6) Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è stata fatta, a cura del comune, pubblicità sul bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico di diffusione locale ?
- 7) Considerate le diverse deliberazioni e conseguenti annullamenti in relazione all'adozione della variante generale al PGT, da quale data dovrebbero effettivamente applicarsi le misure di salvaguardia ai sensi dell'art.13 comma 12 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. a art.12 del D.P.R. 380/01 ?
- 8) Eventualmente, ove fosse già avvenuto, da quale data sono entrate in vigore le misure di salvaguardia e che evoluzioni ci sono state fino ad oggi, alla luce delle delibere che si sono susseguite?
- 9) Effettivamente, da quale data i cittadini e le autorità competenti potranno presentare le proprie osservazioni all'Adozione della variante generale al P.G.T. vigente, tale data verrà immediatamente resa nota pubblicamente sul sito istituzionale del comune e/o con quale altro mezzo ?
- 10) Considerando che le misure di salvaguardia ai sensi dell'art.13 comma 12 della Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i. e art. 12 comma 3 del D.P.R. 380/01, sono attuabili solo nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti del PGT, è possibile che nell'ultimo periodo, cioè a partire dal 10.11.2023, siano stati recati danni a terzi causati da richieste improprie per misure di salvaguardia ancora non applicabili ?



- 11) Considerato che con la deliberazione n.6 del 01.12.2024 è stato accolto l'emendamento n.75, può l'amministrazione comunale revocare tale delibera senza precludere eventuali diritti di terzi ?
- 12) In relazione all'Adozione della Variante Generale al P.G.T vigente, ove venissero inoltrati ricorsi per richiedere ed ottenere il rimborso di danni conseguiti da terzi ma anche dallo stesso comune e causate dalle relative deliberazioni comprese quelle contraddittorie annullate e/o revocate, chi sarebbero i soggetti preposti al riconoscimento dei danni cagionati ed in ogni caso è da escludere a priori un intervento della Corte dei Conti per presunti danni conseguiti dall'ente ?
- 13) Nei certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal comune ed allegati agli atti notarili stipulati per la compravendita di terreni a partire dal 10.11.2024 sino alla data odierna, è possibile che sia stata indicata anche la destinazione urbanistica sulla del PGT adottato anche se le relative deliberazione sono state successivamente annullate e/o revocate?
- 14) Risulta all'Amministrazione Comunale, la possibilità che gli atti notarili relativi alla compravendita di terreni siano annullabili ove nei relativi contenuti e negli allegati obbligatori quali i certificati di destinazione urbanistica, venisse evidenziata una destinazione urbanistica non corretta o annullata per vizio di legittimità nella sua deliberazione ?

In attesa di riscontro, colgo l'occasione per porgere Cordiali Saluti

Il Consigliere Anziano  
Annunziato Papaleo

